

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA



ALLEGATO E ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE PER IL RILANCIO DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Regione Basilicata Direzione per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione aree ZES
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

ELENCO DEI DOCUMENTI GENERALI OBBLIGATORI DA CARICARE INSIEME ALLA ISTANZA TELEMATICA

Tutti i documenti dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente, se in originale, dai medesimi soggetti che li hanno resi e sottoscritti, se si tratta di documenti conformi all'originale va resa dichiarazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. La firma digitale va apposta esclusivamente con modalità grafica PADES.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.) è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione in originale o dichiarata conforme all'originale ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/20001:

1. **documentazione elencata all'art. 11 dell'avviso pubblico a conferma dei punteggi auto attribuiti (A1 e A2);**
2. programma d'investimento (**Allegato D**);
3. atto costitutivo e statuto della società proponente;
4. titolo di disponibilità di tutti gli immobili della sede produttiva nell'ambito della quale sarà realizzato il progetto degli investimenti produttivi (**ove già disponibile**). Tale titolo è obbligatorio prima del provvedimento di concessione unitamente all'autorizzazione del proprietario in caso di locazione e diritto reale di godimento per la realizzazione delle opere (**allegato H**);
5. eventuali atti autorizzativi necessari
6. autodichiarazione sul dimensionamento dell'impresa di cui all'**allegato L**;
7. schema quadro economico in formato excel (**allegato M**)

Per il Programma d'investimento unitamente alla documentazione generale alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Planimetria generale in formato elettronico (pdf) dell'opificio, **evidenziando se del caso le parti oggetto di altri finanziamenti pubblici;**
2. Documentazione fotografica dello stato di fatto;
3. Documentazione tecnica relativa alle eventuali opere murarie, a titolo esemplificativo:
 - relazione/i tecnica, elaborati progettuali (planimetrie, piante, sezioni, prospetti, ecc.), titoli autorizzativi, ecc.
4. Relativamente a macchinari e impianti: il layout con l'indicazione puntuale dei macchinari, impianti, ecc. oggetto dell'investimento ed **evidenziando, se del caso, macchinari e impianti oggetto di altri finanziamenti pubblici;**

5. Relativamente alla documentazione delle spese candidate:

- i costi relativi alla realizzazione di opere murarie ed assimilate e impianti di cui al DM 37/2008, dovranno essere desunti con riferimento alla “Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche” della Regione Basilicata vigente alla data di presentazione della domanda;

il computo metrico dovrà riportare lo sviluppo delle quantità previste e non generiche imputazioni a corpo delle voci di spesa. Nel caso di indicazione nel computo di nuovi prezzi, pertanto non desumibili dal prezzario regionale, andrà trasmessa giustificata motivazione supportata da analisi dei prezzi e/o preventivo,

- fermo restando l’obbligo di redigere i computi metrici per le opere murarie e gli impianti di cui al DM 37/2008, in presenza di preventivi con importi inferiori rispetto alle medesime tipologie di spesa riportate nel computo metrico, potrà essere indicato nel quadro economico l’importo del preventivo;
- le spese per opere murarie ed impianti assimilati impianti di cui al DM 37/2008 relativi all’opificio e alle strutture adibite ad ufficio devono essere quantificate su computi metrici separati attesa la diversa percentuale di ammissibilità della spesa;
- relativamente alle spese supportate da giustificativi di spesa gli stessi dovranno riportare il dettaglio e la descrizione delle singole voci di spesa che lo compongono, le eventuali quantità, ed il relativo singolo costo imputato. Non saranno accettati preventivi generici riportanti imputazioni dei costi a corpo;

i giustificativi di spesa dovranno essere intestati all’impresa beneficiaria e riportare i dati fiscali e anagrafici anche del soggetto fornitore, dovranno essere firmati dal fornitore ed essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda e non antecedenti i sei mesi dalla data di presentazione della domanda;

- per le spese tecniche di progettazione i giustificativi di spesa dovranno specificare le diverse attività da svolgere ed il relativo costo imputato, specificando se del caso le modalità di calcolo adottate;

6. Atto di assenso del proprietario dell’immobile all’esecuzione delle opere murarie secondo lo schema di cui **all’allegato H**, ove già in presenza del titolo di disponibilità;

7. Ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria in fase di istruttoria ai fini della valutazione istruttoria.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

PROGRAMMA D’INVESTIMENTO

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE CON LA RENDICONTAZIONE DI OGNI SINGOLO STATO DI AVANZAMENTO

- documentazione fotografica a dimostrazione delle spese rendicontate;

- documentazione elencata all'art. 11 dell'avviso pubblico a conferma dei punteggi auto attribuiti (A1 e A2) relativamente a questa fase procedimentale;
- layout di progetto con l'indicazione delle opere, macchinari, impianti e attrezzature rendicontati e oggetto di verifica;
- elenco cronologico delle fatture (titoli di spesa) rendicontate. I titoli di spesa devono essere riepilogati per capitolo di spesa e per ciascuno deve essere indicato il numero e la data, il fornitore, la descrizione del bene acquistato o realizzato ed il relativo importo al netto dell'IVA, il codice cespite/matricola. Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento, devono essere disponibili in fase di accertamento.
- copia conforme all'originale delle fatture di acquisto dei beni/servizi ammessi ad agevolazioni e rendicontati. Le fatture in originale saranno visionate durante l'accertamento di spesa in sede di accertamento in loco, vidimate e punzate con firma e timbro della Regione;
- copia conforme all'originale dei contratti sottoscritti con i fornitori;
- copia conforme all'originale dei documenti di trasporto dei beni acquistati;
- lettere liberatorie rilasciate dai fornitori in originale;
- copia conforme all'originale della documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti (copia estratti conti bancari/postali e/o lista movimenti bancari comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute);
- copia conforme delle autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione del programma di investimento (permessi a costruire, autorizzazioni ambientali, sanitarie, ogni altra autorizzazione), ove non già disponibili;
- copia conforme all'originale, per estratto, del registro dei beni ammortizzabili nella parte in cui sono riportati i beni ammortizzabili oggetto di rendicontazione.
- dichiarazione in originale resa dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, attestante l'importo delle opere realizzate, dei brevetti e dei macchinari, impianti e attrezzature acquistati o realizzati e presenti in azienda, espresso in euro ed in percentuale del programma di investimenti approvato, nonché la conformità dei lavori eseguiti al progetto di investimento produttivo ammesso ad agevolazione;
- nel caso in cui lo stato d'avanzamento includa opere murarie, perizia giurata in originale, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse al progetto di investimento ammesso ad agevolazione nonché ai permessi di costruire o alle autorizzazioni acquisite;
- elaborati anche meccanografici di contabilità industriale, altri elaborati informatizzati riguardanti le spese documentate;
- dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, attestanti in particolare:
 - la conformità all'originale della documentazione prodotta in copia;

- che i beni materiali relativi alle spese documentate sono stati acquistati "nuovi di fabbrica" ed installati nello stabilimento oggetto dell'intervento;
 - che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
 - che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante attestante l'avvenuta contabilizzazione nelle immobilizzazioni di bilancio di tutti gli investimenti rendicontati.

Le fatture pagate in acconto possono essere liquidate solo per la quota parte del valore dei relativi beni presenti in loco, anche se non assemblati e purché accompagnati da documenti di trasporto.

Le commesse interne di lavorazione per essere ammesse ad agevolazione devono riferirsi esclusivamente alla realizzazione di macchinari, impianti e attrezzature e relative progettazioni; esse devono esplicitare l'oggetto della commessa, le date di apertura e chiusura, i materiali impiegati, distinti tra acquisti e prelievi da magazzino, con gli estremi dei documenti di spesa ed il relativo costo, il numero degli addetti impiegati, suddivisi per categoria, e delle rispettive ore di lavorazione ed il relativo costo, le spese generali in misura congrua rispetto ai costi di gestione e, comunque, non superiore al 25% del costo della manodopera utilizzata. Il costo dei materiali prelevati dal magazzino è quello di inventario, con esclusione di qualsiasi ricarico. Il costo del personale è determinato in base al costo orario medio, ottenuto dividendo la retribuzione annua media della categoria di appartenenza per il numero di ore lavorative annue della categoria medesima, secondo i contratti di lavoro e dedotto il 5% per assenze dovute a cause varie.

Alle commesse interne deve essere allegato l'elenco delle fatture di acquisto o dei buoni di prelievo dei materiali, nonché un prospetto riepilogativo dei dati concernenti le prestazioni di manodopera contenente, per ciascun mese di esecuzione della commessa, il numero degli addetti impiegati, suddiviso per categoria, e quello delle ore prestate, e la relativa valorizzazione oraria. In calce a detto prospetto il legale rappresentante dell'impresa deve attestare che le valorizzazioni sono state effettuate sulla base della retribuzione annua media, comprensiva di oneri sociali, effettivamente corrisposta ai dipendenti che hanno prestato la loro opera per la realizzazione della commessa.

Le fatture e gli altri documenti fiscalmente regolari devono essere considerati al netto di I.V.A. e di eventuali interessi o spese di tratta, e che nel caso di acquisto di beni in valuta estera, il controvalore in euro da considerare ai fini dell'ammissibilità e congruità della spesa è quello considerato imponibile ai fini IVA (ad eccezione dei casi in cui l'iva sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale a cui soggetti beneficiari sono assoggettati). Più specificatamente, per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, l'imponibile è quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione" e, per quelli provenienti dall'Unione Europea, è quello risultante dall'applicazione del cambio vigente alla data di consegna del bene indicato espressamente sulla "fattura integrata" ai sensi del Decreto Legge n.331/93, convertito dalla Legge 427/93.